

la GIUSTIZIA per i MINORI e le FAMIGLIE  
organizzazione, procedure, prospettive

**Mercoledì 3 dicembre 2014 – dalle 16:30 alle 18:30**

c/o Auditorium Tribunale Minorenni - Via Francesco Paglia, 47 – Catanzaro

## "Quale tutela per il diritto del minore alla salute"

12 dicembre 2014 alle ore 15,30

Camera distrettuale minorile di cz

MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI SEPARAZIONE RIGUARDANTI LA PROLE.  
L'INTERESSE PREVALENTE DEL MINORE: ASPETTI SOSTANZIALI, PROCESSUALI,  
DEONTOLOGICI, SOCIOLOGICI E DI PSICOLOGIA FORENSE.

Martedì 21 Ottobre 2014 ore 16.00

Palazzo di Giustizia di Cosenza

Biblioteca Ordine degli Avvocati "Arnoni"

Saluti

Programma

*L'affido Familiare:*

*una risorsa per la società 14.3.14.rc*

**" LA RIFORMA DELLA FILIAZIONE ALLA LUCE DEL D.Lgs n.154/2013 ATTUATIVO  
DELLA LEGGE**

**n. 219/2012: ASPETTI SOSTANZIALI E PROCESSUALI**

cs.7.3.14

Nella rete del cyberbullismo profili di responsabilita penale e civile nella famiglia e scuola rc  
22.3.14

**"L'ascolto del minore nell'ottica del diritto nazionale ed internazionale cs 15.5.4**

*Il punto di vista del Garante dell'infanzia sulla riforma della filiazione 2 giornata bigenitorialita roma*  
**Giornate Nazionali per la Bigenitorialità** che si terranno a Roma, il 22 e 23 .5.ss naz familiaristi it

**OGGETTO:**

6.5.2013 PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA E L'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DELLA REGIONE CALABRIA PER "INTERVENTI URGENTI PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE DEI MINORI ACCOLTI IN COMUNITA' RESIDENZIALI

6.11.2013 PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA "PUGLIESE CIACCIO" DI CATANZARO E L'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DELLA REGIONE CALABRIA PER "INTERVENTI URGENTI PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE DEI MINORI ACCOLTI IN COMUNITA' ESIDENZIALI

17.12.2013: PROTOCOLLO DI INTESA TRA L' AZIENDA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA E L'AUTORITÀ' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DELLA REGIONE CALABRIA PER " INTERVENTI URGENTI PER L'ACCESSO ALLE I PRESTAZIONI SANITARIE DEI MINORI IN AFFIDO FAMILIARE O ACCOLTI IN COMUNITÀ' RESIDENZIALI"

14.5.2014 Protocollo del Prefetto di Reggio Calabria tra gli Uffici Giudiziari del Distretto della Corte di Appello di Reggio Calabria, Garante dell'infanzia della Calabria, l'ASP, i comuni capodistretto per assicurare la piena attuazione delle funzioni di tutela dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari civili e penali, ivi inclusi quelli riguardanti i minori vittime di abusi sessuali o maltrattamenti intrafamiliari nell'ambito della provincia di Reggio Calabria del 14.7.14

7.6.2014 Protocollo anti violenza del TRIBUNALE DI CASTROVILLARI a tutela delle fasce deboli. Violenza di genere, femminicidio, violenza attiva o assistita contro i minori

vigila anche sull'assistenza prestata ai minori.. comunque in ambienti esterni alla propria famiglia nella regione, segnala alla P.A fattori di rischio derivanti ai minori a causa di situazioni ambientali carenti o inadeguate dal punto di vista igienico-sanitario, abitativo, urbanistico, accoglie segnalazioni in merito a violazioni dei diritti dei minori, verifica le condizioni e gli interventi volti all'accoglienza ed all'inserimento del minore straniero non accompagnato, attiva le azioni di collegamento con le amministrazioni regionali della tutela dell'infanzia e con le autorità giudiziarie, promuove interventi sostitutivi in caso di inadempienza o gravi ritardi nell'azione degli Enti locali e tutela dei minori.

del “best interest” del minore, si mostrano, pertanto, la prevenzione dei minori a rischio e la promozione dei diritti minorili

Deistituzionalizzazione

On. Marilina Intrieri

Vigilanza, sensibilizzazione e promozione dei diritti dei minori a rischio

Conformemente all'articolo 18, comma 2 della “Convenzione sui diritti del fanciullo” (New York 1989) delle Nazioni Unite e in accordo con le sollecitazioni del comitato sui diritti del fanciullo, l'Italia ha istituito garanti dell'infanzia con il fine di garantire ed assicurare la concreta realizzazione e l'effettiva protezione e promozione dei diritti minorili. Il sistema italiano di protezione minorile, come noto, prevede l'istituzione di garanti dell'infanzia sia a livello regionale che nazionale.

Tali “adeguate istituzioni”, conformemente ai “Principi di Parigi”, sono in grado di assicurare (in piena indipendenza ed in assenza di soggezione da qual si voglia forma di controllo degli organi di

governo o della politica) la salvaguardia dei bisogni, diritti ed interessi minorili su tutto il territorio nazionale.

Ex art. 2, comma 1, lettera l della L.R. 28/04, il Garante per l'infanzia e adolescenza della Regione Calabria e'incaricato di vigilare sulla cura offerta ai minori che vivono in comunita' assistenziali e, piu' generalmente, sui minori che vivono fuori dalla loro famiglia di origine.

La letteratura scientifica ha evidenziato i danni causati dall'istituzionalizzazione minorile. I minori, infatti, per sviluppare in pieno le proprie potenzialita' necessitano di rapporti affettivi che possono concretizzarsi solo all'interno di strutture familiari. Per tali motivi la legge che regolamenta l'adozione e l'affidamento (legge sul diritto del minore ad una famiglia, L. 184/2003) prevede la durata massima dell'affidamento etero familiare in due anni. La legge, inoltre, ha disposto la chiusura degli istituti (come gli orfanotrofi) sin dal 01.01.2007). La norma considera quindi, la famiglia la soluzione da prediligere nell'individuazione del soggetto affidatario e la casa famiglia una soluzione residuale.

Al fine di realizzare i compiti conferiti dalla legge il Garante per l'infanzia e adolescenza Regione Calabria compie atti di controllo, promozione e protezione per tutti I minori che, per molteplici ragioni (adozione, abbandono, salute, disabilita' affidamento, immigrazione etc.) crescono fuori dalla loro famiglia di origine. Gli strumenti maggiormente efficaci offerti dalla norma istitutiva al Garante per l'infanzia e adolescenza, in accordo con il principio del "best interest" del minore, si mostrano, pertanto, la prevenzione dei minori a rischio e la promozione dei diritti minorili.

Catanzaro 4 Dicembre 2013